



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Supereroi

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: A - ASSISTENZA

AREA D'INTERVENTO: 02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

SECONDA AREA D'INTERVENTO: 01 - disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto *Supereroi* è quello di **favorire l'inclusione sociale delle persone anziane, persone con disabilità e delle persone anziane disabili residenti nel territorio di Firenze e limitrofi, per garantire la salvaguardia e promozione dei loro diritti civili e sociali**. Ciò sarà reso possibile attraverso un programma strutturato di assistenza e supporto ai bisogni manifesti della vita quotidiana, alla rinnovata e sempre più urgente richiesta di maggiore socializzazione e di non abbandono ai margini dello spazio sociale, sia con i propri coetanei sia con le nuove generazioni, investendo in maniera reale e collettiva nel dialogo intergenerazionale. Infine si cercherà di rispondere al bisogno di informazione/comunicazione e di accesso ai servizi di base, così da rendere possibile l'acquisizione di strumenti per un'interazione e una comprensione reale del mondo, le quali rendono possibile la partecipazione attiva e dunque una piena inclusione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nel progetto *Supereroi* la relazione particolare e cruciale fra le persone anziane e disabili del territorio fiorentino e i giovani volontari del Servizio Civile Universale sarà valorizzata attraverso:

- la **possibilità di rendersi interprete e facilitatore** del dialogo tra i valori dei giovani che vivono l'attualità e quelli dei beneficiari che vivono nel loro tempo; da una parte il volontario del servizio civile rappresenterà l'ausilio per mezzo del quale il beneficiario potrà acquisire quella fiducia nel presente necessaria per poter accogliere il futuro in maniera più serena; dall'altra si farà carico di trasmettere ai giovani volontari il bagaglio di valori ed esperienze di cui è portatore e che, recuperato, potrà permettere loro di affrontare presente e futuro con nuove prospettive;

- la promozione di un **ruolo attivo del giovane volontario** al quale sarà assicurata adeguata formazione specifica: progressivamente e sempre sotto la guida dell'OLP e degli operatori dell'equipe, i volontari assumeranno funzioni autonome nell'organizzazione e nella conduzione di specifiche attività di animazione e relazione: giochi di gruppo, laboratori manuali etc.

Attraverso l'incontro con le persone anziane e disabili, il giovane volontario ha "l'opportunità di incontrare il corpo dell'altro, intendendo il corpo come metafora dell'altro nella sua concretezza, nella sua unicità e diversità, scoprendo che il welfare state ha bisogno di un welfare community, al cui interno ogni persona si fa carico nella sua vita quotidiana della condivisione con le persone con cui ha in comune lo spazio di mondo in cui vive, offrendo loro un sostegno concreto.

Occorre considerare che il giovane volontario ha un ruolo importante in quanto **figura "terza"** rispetto agli operatori dell'assistenza (con i quali le persone anziane possono avere anche un rapporto conflittuale), assolvendo una funzione di intermediazione determinante nella costruzione di un rapporto di fiducia con gli utenti. La

possibilità di dialogare con persone giovani a loro dedicate e motivate alla relazione rappresenta per i beneficiari del progetto un'occasione di incontro e scambio unici, veri **antidoti alla solitudine urbana**.

Considerate le criticità specifiche del gruppo di destinatari, all'operatore volontario sarà assicurata adeguata formazione specifica; inoltre, il volontario sarà costantemente affiancato dall'OLP e/o da un operatore professionale. L'obiettivo sarà di garantire che anche giovani NEET ("not engaged in Education, Employment or Training") possano partecipare al progetto. I giovani volontari avranno altresì la possibilità di realizzare un'esperienza interculturale, con volontari provenienti da altri paesi europei nell'ambito del Programma ESC (European Solidarity Corps), garantendo loro di conoscere le opportunità offerte all'estero. L'incontro con i giovani dell'ESC sarà garantito sia durante il servizio, sia durante i percorsi formativi e di monitoraggio. Tale esperienza interculturale costituirà un'ulteriore occasione di arricchimento del bagaglio di competenze trasversali dei giovani volontari.

I volontari:

- partecipano alle attività formative obbligatorie
- partecipano agli incontri di monitoraggio definiti dall'ente in fase di accreditamento
- partecipano alle attività di comunicazione dell'ente e raccolgono aspetti positivi ed elementi di criticità della propria esperienza nel blog dei volontari di Servizio Civile Universale dell'ente:

<https://serviziocivilediaconiavaldese.wordpress.com/>

Supportando la realizzazione del progetto e con il costante affiancamento dell'OLP, i volontari collaborano con gli operatori alla realizzazione delle azioni descritte al punto 5.1. In particolare, si descrivono di seguito nei dettagli le attività realizzate direttamente dai volontari nel territorio di Firenze suddivise per obiettivo specifico individuato.

Risultati Attesi I

Individuati **spazi e opportunità nel territorio cittadino** in cui si collocano le strutture e **sviluppato contatto con la comunità, aumentate e incentivate le occasioni e i momenti di socializzazione nel contesto di riferimento, realizzate iniziative in collaborazione con enti e associazioni**, aumentata capacità di inclusione e interazione con le persone anziane e/o con disabilità, attivata comunità locale nel dialogo e confronto intergenerazionale e con soggetti fragili

Risultati Attesi II

Aumentati programmi di sostegno per persone anziane e/o con disabilità; implementata la rete di servizi sociali e territoriali al fine di mantenere le persone anziane e con disabilità nel proprio contesto di vita, realizzati percorsi di orientamento e abitativo, supporto al disbrigo delle pratiche burocratiche, aumentata partecipazione a realtà territoriali e accesso ai servizi con l'obiettivo di sostenere processi di inclusione e **raggiungimento e/o mantenimento dell'autonomia individuale, economica e abitativa**, e per la partecipazione attiva nella società.

Risultati Attesi III

Miglioramento delle attività di animazione e dei laboratori offerti all'interno delle sedi per la valorizzazione delle potenzialità individuali con attività a piccoli gruppi e momenti individuali da dedicare agli ospiti, **mantenute e/o acquisite competenze base, trasversali o specifiche** per il raggiungimento o il mantenimento dell'autonomia, anche sviluppando la pratica di nuove tecnologie volte all'incontro telematico garantendo una maggiore qualità di vita alla loro quotidianità.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 2 posti presso la Cooperativa "La Riforma" in via Alessandro Manzoni 21, Firenze, Codice sede: 178975.

(Di cui uno riservato a Giovani con Minori opportunità in difficoltà economica)

- 4 posti presso la casa di riposo Il Gignoro di Firenze, via del Gignoro 40, Firenze Codice sede: 178941

(Di cui uno riservato a Giovani con Minori opportunità in difficoltà economica)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti senza vitto né alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

● Disponibilità a partecipare a soggiorni prolungati organizzati dall'ente in Italia; eventuali modifiche temporanee della sede di servizio seguiranno le linee guida contenute nelle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale".

● Flessibilità oraria, anche nei giorni festivi, il sabato e/o la domenica, in relazione alle esigenze del servizio (p.es. attività di animazione, realizzazione di momenti di aggregazione, organizzazione di feste e laboratori creativi, attività di cura delle relazioni con i beneficiari, partecipazione a incontri e momenti formativi).

● Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale (come da CCNL Opere Valdesi); gli eventuali giorni festivi in cui i volontari risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi.

● Disponibilità a viaggiare per partecipare a incontri, convegni e seminari di formazione.

● Disponibilità a partecipare agli incontri e agli eventi previsti esplicitamente dal programma, di cui tale progetto è parte integrante, nei luoghi e nelle modalità ivi descritte (gli incontri di programma sono considerati a tutti gli effetti parte del servizio).

- Disponibilità alla guida di automezzi (se dotati di patente B).
- Rispetto della privacy e, laddove applicabile, del segreto professionale

N° ore annuo: 1145

N° giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.diaconiavaldese.org/csd/documenti/SRECSEL_CommissioneSinodalePerLaDiaconia_NOALLEGATI.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

34 ore presso Villa Olanda, via T. Fuhrmann 23, Luserna San Giovanni (TO). Si prevede l'erogazione di parte della formazione generale in modalità on-line/da remoto, fino ad un massimo del 40% delle ore di formazione generale, privilegiando tra esse la modalità sincrona; a quella asincrona saranno dedicate al massimo il 15% delle ore di formazione generale, procedendo però sempre ad una verifica con un/a formatore/rice dell'acquisizione delle conoscenze derivanti dalla formazione eventualmente erogata con tale modalità. La formazione verrà erogata nella forma on-line a condizione che il/la volontario/a abbia a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto oppure sarà cura dell'ente fornirglieli.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore, di cui 50 da svolgersi nei primi tre mesi, presso aule di Formazione a disposizione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia presso sedi accreditate nei comuni di Luserna San Giovanni (TO) e Firenze. In particolare presso Villa Olanda, via T. Fuhrmann 23, 10062 Luserna San Giovanni (TO), presso la sede della Diaconia Valdese Fiorentina di via dei Serragli 49, 50124 Firenze, presso la struttura La casa di riposo "Il Gignoro" in via del Gignoro 40, 50135 Firenze e presso la Cooperativa sociale "La Riforma" in via Alessandro Manzoni, 21, 50121 Firenze.

Gli strumenti e le metodologie didattiche utilizzate sono definiti in relazione ai singoli contenuti sviluppati nei diversi moduli formativi.

In generale l'ente Commissione Sinodale per la Diaconia ritiene importante strutturare un percorso formativo che, attraverso la pluralità di occasioni proposte, favorisca:

- la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica;
- l'interazione ed il confronto tra i volontari in Servizio Civile ed il personale operante nell'ente
- l'acquisizione di specifiche competenze certificabili e valide ai fini del curriculum vitae

Per tale motivo verrà privilegiata la formazione erogata in presenza, lasciando ad una quota residuale, non superiore al 25% l'erogazione di formazione in modalità on-line da remoto in modalità prevalentemente sincrona.

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, gli argomenti trattati nel percorso di formazione specifica mirano a fornire/accrescere nei singoli volontari le conoscenze, capacità e competenze necessarie per poter svolgere le diverse attività.

La formazione specifica sarà suddivisa nei seguenti moduli formativi:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

Introduzione al settore "Assistenza"

Comunicare il sociale

Gestione operativa del progetto di Servizio Civile

Il progetto e la sede di attuazione

Il lavoro nei servizi per gli adulti fragili (dagli anziani ai portatori di handicap)

Progettare i servizi socio-assistenziali

Tecniche di animazione nel lavoro con gli adulti fragili

Le persone adulte e le loro famiglie

Stimolazione cognitiva

La disabilità e le malattie degenerative

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RETE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

OBIETTIVO 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Il progetto intende coinvolgere 2 Giovani con Minori opportunità, nello specifico per quanto riguarda la categoria "giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia 15.000 euro".

Documento richiesto: certificazione ISEE.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si articolerà in momenti individuali e momenti di gruppo e si svilupperà nell'ultimo trimestre 2026. Gli incontri sono programmati al massimo una volta a settimana con totale di 22 ore di cui 4 dedicate ad attività di orientamento e consulenza di carriera individuale.

A. "Analisi competenze"

Modalità: attività di gruppo / Durata: 4 ore

B. "Professional branding" - Chi sono

Modalità: attività di gruppo / Durata: 3 ore

C. "Professional branding" – Cv e lettera di presentazione

Modalità: attività di gruppo / Durata: 4 ore

D. "Orientamento" – La ricerca del lavoro

Modalità: attività di gruppo / Durata: 3 ore

E. "Orientamento" – La selezione

Modalità: attività di gruppo / Durata: 4 ore

F. "Carrer coaching" – Consulenza individuale di carriera

Modalità: attività individuali / Durata: 4 ore con incontri settimanali della durata di 90/60 minuti

Gli incontri si svolgeranno presso l'istituto Ferretti, all'interno degli uffici della sede centrale della Diaconia Valdese Fiorentina in via Silvio Pellico, 2.